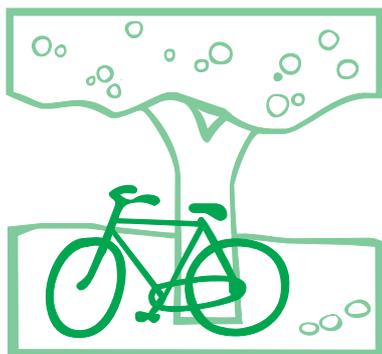




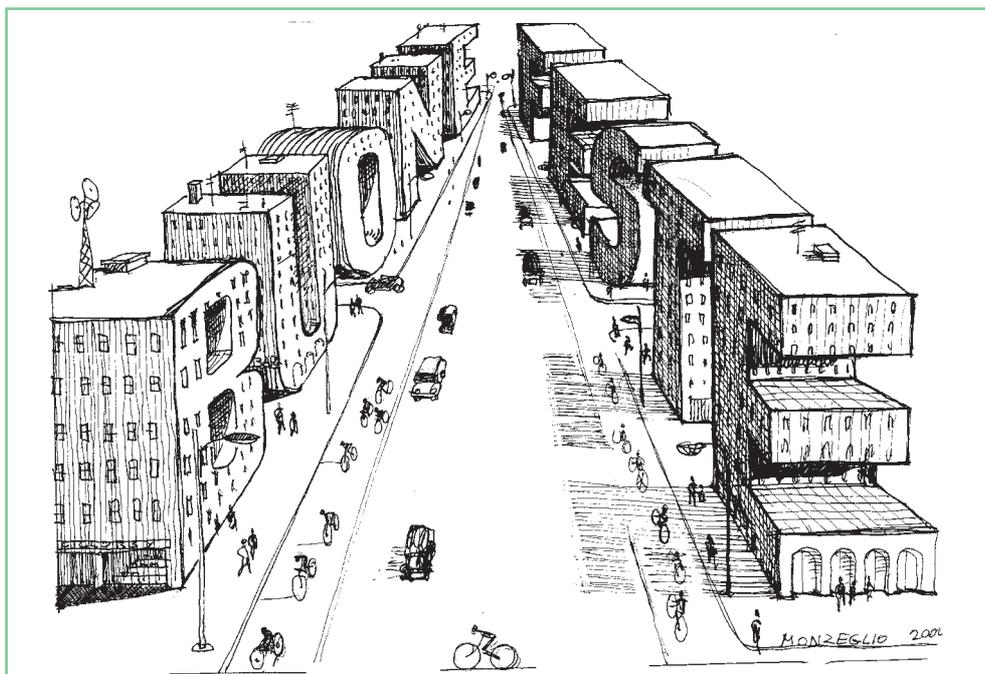
NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE CICLOAMBIENTALISTA CICLOBBY Onlus

via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO tel. e fax 02/69311624
Aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB Onlus)



Nasce a Milano l'Ufficio della Mobilità Ciclistica

Una grande novità e una importante battaglia vinta



In questo numero:

2

Editoriale

3

Esposizioni in sede: dopo Monzeglio, le mostre di B. Genazzini e F. Sala

4

Grande successo a Milano per il convegno Fiab sulla Mobilità ciclistica urbana

5

Incontro con i consiglieri della Regione Lombardia

6

Metrotranvia Bicocca-Precotto

9

Un laboratorio trasversale: costituito a Milano il Forum delle associazioni per la mobilità

10

FNM: prosegue la sperimentazione delle bici al seguito

In via Dogana 2, al 3° piano, con le finestre che danno direttamente su piazza del Duomo, dal 9 ottobre del 2000 esiste un nuovo ufficio del Comune di Milano: è l'Ufficio della Mobilità Ciclistica. Responsabile è l'arch. Mario Scalia, segretaria è la signora Gigante. Il numero di telefono è 02.86995093. Mancano ancora altre quattro persone per costituire l'organico definitivo, ma si spera che vengano nominate a breve. Questa è la grande novità.

Finora, infatti, solo poche altre città italiane potevano vantarsi di disporre di un ufficio o di un responsabile della ciclabilità, riconosciuto nell'organico comunale: e Milano brillava per questa mancanza. La battaglia vinta è rappresentata proprio dal fatto che, dopo anni di estenuanti proposte, riunioni, telefonate, fax, manifestazioni, Ciclobby è riuscita ad ottenere quello che, per Milano, non era più oltre rinviabile.

All'arch. Scalia - che da anni coordina il piccolo gruppo di tecnici comunali che si occupano di ciclabilità - auguriamo buon lavoro e il conseguimento di concreti risultati.

Quando avremo proposte da sottoporre, sug-

gerimenti da dare, rimostranze da esternare, richieste specifiche riguardanti la ciclabilità a Milano, non dovremo più, dopo aver elaborato e ragionato sui nostri temi, fare da fattorini e da telefonisti per mantenere i contatti fra i vari uffici del Comune (come fino ad oggi ci è toccato di fare): basterà recarsi in via Dogana, parlare con l'arch. Scalia e, in seguito, semplicemente sollecitare lui e solo lui.

Tocca a lui, infatti, da ora in poi, il gravoso compito di far capire le necessità della sicurezza e delle strutture per i ciclisti milanesi a tutti gli apparati del Comune: e vi assicuro, per esperienza diretta, la cosa non è per niente facile.

Noi continueremo a fare "lobbying" per portare sulle nostre posizioni i nemici della ciclabilità, annidati in molti uffici comunali, non ultimi quelli di alcuni settori della Polizia Municipale, e la "guerra" continuerà ad essere molto dura e complessa. Per ora abbiamo, però, vinto una battaglia, e che battaglia!

Ringraziamo dunque l'assessore Goggi e facciamo gli auguri all'arch. Scalia, auguri all'Ufficio della Mobilità Ciclistica ed ai ciclisti milanesi, tutti.

Gian-Piero Spagnolo

CICLOBBY NOTIZIE
gennaio - marzo 2001

DIRETTORE

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

**REDATTORE CAPO E RESPONSABILE
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

REDATTORE "APPUNTAMENTI":

Alessandro Martelli

REDATTORI

Aldo Monzeglio, Anna Pavan

HANNO COLLABORATO:

Bruno Delfrate, Gian-Piero Spagnolo

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafiche Zenith s.n.c.

Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso il 07/12/2000

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative organizzate dopo la chiusura di questo numero) contattare la segreteria dell'associazione

CICLOBBY onlus

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO

Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33. M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Apertura sede:

dal martedì al venerdì: ore 17 - 19

sabato: ore 10,30 - 12,00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

Presidente CICLOBBY onlus:

Stefano Melloni

Internet:

www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby

E-mail: ciclobby@provincia.milano.it

Rete Civica di Milano:

- via FirstClass: "Desktop" "RCM" "Palazzo dello Sport" "CICLOBBY"

- via internet: www.retecivica.milano.it \RCM\le associazioni\Ciclobby

Editoriale

Il 2000 è stato indubbiamente un anno faticoso, ma anche ricco di soddisfazioni per Ciclobby e per il movimento cicloambientalista cui apparteniamo. Con Bimbibici, la prima manifestazione nazionale della FIAB, dedicata ai bambini e inaugurata quest'anno a maggio con grande successo, abbiamo aggiunto un nuovo impegno al nostro fitto calendario di appuntamenti. A luglio le Ferrovie Nord hanno, finalmente, deciso di avviare la fase sperimentale del trasporto delle bici sui loro convogli ferroviari e, per questo, come riferito in altra parte di *Ciclobby Notizie* (art. a pag. 10 e 11), abbiamo premiato l'azienda e i dirigenti che più sono stati di buona volontà nell'istituzione del servizio: Legnani, Scarfone e Farisè. A cavallo dell'estate, abbandonata la vecchia e storica sede di via Cesariano, ci siamo trasferiti in via Borsieri nella nuova e bellissima sede che ora pare finalmente in grado, anche grazie all'impegno di molti a renderla accogliente, di dare un nuovo respiro a tutte le nostre attività. A ottobre è stato costituito l'Ufficio della mobilità ciclistica, che era una delle richieste, per anni inascoltate,

che Ciclobby aveva rivolto all'amministrazione comunale. A fine novembre il convegno organizzato dalla FIAB (ma, invero, dovremmo dire da Gigi...) su "Mobilità ciclistica nelle aree urbane" ha riscontrato un enorme successo.

Tutto bene, dunque? Tutto risolto? Non proprio. Milano deve recuperare, in termini di sviluppo della mobilità ciclistica, decenni di inattività. A livello regionale come a livello nazionale le cose non vanno molto diversamente. E il nostro contributo deve essere all'altezza delle sfide che abbiamo dinanzi. La nostra nuova sede, finalmente spaziosa, ha d'altro canto dei costi tali per cui non possiamo permetterci di dormire... sugli allori. Di qui l'indifferibile impegno alla ricerca di risorse economiche, al *fund raising*. Ma la crescita della nostra associazione e del nostro movimento è legata anche alla attivazione di nuove energie che siano disposte a spendersi e ad una partecipazione attiva più responsabile e finalmente corale da parte di tutti gli iscritti, ciascuno secondo le proprie competenze, ciascuno secondo le proprie capacità. Questo è, in fondo, l'augurio che ci sentiamo di fare a tutti per il Nuovo Millennio che giunge. **E.G.**

Dallo Statuto di Ciclobby

Articolo 3 - Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

CICLOBBY Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

NOTIZIE

in breve

CORSO MANUTENZIONE BICI

Segnaliamo a tutti i soci che è ricominciato il corso di manutenzione bici. Il corso si tiene in sede ogni giovedì alle 21 a cura di Bruno Delfrate. Le lezioni teorico-pratiche consentiranno a tutti di risolvere da soli i principali guasti alla bicicletta, ma permetteranno anche di migliorarne l'efficienza con una buona messa a punto del mezzo. Anche per ragioni organizzative, è consigliabile prenotare la propria partecipazione. Per informazioni è possibile telefonare in sede negli orari di segreteria. La partecipazione al corso è riservata ai soli soci di Ciclobby: è possibile iscriversi anche la sera del corso.

ABBIGLIAMENTO GRIFFATO "CICLOBBY"

Sono state prodotte magliette e salopette da ciclista con il marchio "Ciclobby - Fiab". I capi, di ottima qualità e fattura, realizzati in quantità limitata, sono già andati esauriti. Gli interessati possono prenotarsi per la prossima consegna. Informazioni in sede.

PREMIATO TADINI ARTISTA CICLISTA

In tempo di ambrogini d'oro, Ciclobby ha premiato Emilio Tadini, pittore e scrittore milanese di fama internazionale, classe 1927, consegnandogli una tesserina ad honorem per il suo impegno a favore della bicicletta. Lo spunto è nato da un efficace articolo a sua firma apparso sulle pagine milanesi del Corriere della Sera di domenica 3 dicembre 2000 con il titolo "Il lamento di noi ciclisti". Purtroppo, per assoluta mancanza di spazio, non siamo in grado di pubblicarlo su Ciclobby Notizie. Lo abbiamo comunque reso disponibile on line. Tadini, che ha molto gradito il nostro riconoscimento, si è detto disponibile a testimoniare in favore della bici, pur senza volersi impegnare in prima persona nell'organizzazione.

CONCORSO VELO CITY 2001

Di Velo City 2001, la conferenza internazionale promossa da ECF che si terrà dal 17 al 21 settembre prossimi, abbiamo già ampiamente parlato nello scorso numero del notiziario (v. art. a pag. 9 di *Ciclobby Notizie* n. 4/2000). Ricordiamo a tutti che all'evento è abbinato un concorso letterario, organizzato da ECF in collaborazione con Falco, azienda olandese di attrezzature per il parcheggio di bici e prodotti per l'arredo urbano. Il termine per la partecipazione al concorso, con l'invio dei manoscritti a Londra, scade il 23 febbraio 2001. Dunque, se volete partecipare vi consigliamo di affrettarvi. Le indicazioni sulla traccia del concorso le trovate sul precedente numero di Ciclobby Notizie, in sede o sul sito di ECF (www.ecf.org). I lavori saranno vagliati da una giuria internazionale.

RAGAZZI DOVE SIETE?

Negli ultimi tempi ci sono molte nuove iscrizioni di giovani a Ciclobby. Perché gli "under 35" non organizzano una serata in sede per conoscersi? E' inutile lasciare tutto in mano agli "anta". Qualcuno di voi potrebbe fissare un incontro in sede e far circolare la voce avvisando per tempo la segreteria. Chi lo fa

MOSTRA DI CARTOLINE DI BEPPE GENAZZINI

Dopo quella di Aldo Monzeglio, riuscitissima, è ora la volta di un'altra mostra. Curata dall'arch. Beppe Genazzini, verrà inaugurata presso la sede di via Borsieri il 18 gennaio alle ore 19 una curiosa esposizione di cartoline postali illustrate. E' un omaggio gentile, poetico, a volte un po' ingenuo, a volte anche un tantino ridicolo, alla nostra amatissima bicicletta. Siete tutti invitati. Seguirà un aperitivo.

MOSTRA DI ACQUARELLI DI FRANCA SALA

Dopo il grande successo della mostra di Aldo Monzeglio e dopo la mostra di Beppe Genazzini, giovedì 8 marzo 2001, festa della donna, alle ore 18,30 presso la sede di CICLOBBY serata inaugurale della esposizione di acquarelli di Franca Sala sul tema della bici. La mostra rimarrà aperta fino a dopo lo svolgimento di Bicifesta.

BICISICURA 2001

Le biciclette a Milano circolano spesso con luci non funzionanti, con evidenti conseguenze sulla sicurezza stradale. Per promuovere la regolare manutenzione delle luci delle bici, CICLOBBY organizza domenica 11 marzo 2001 dalle 10 alle 17 (orario continuato) in via Dante la *Giornata della bici sicura*. Sul posto verranno riparate gratuitamente, mediante l'opera di esperti volontari di CICLOBBY, le luci delle biciclette dei ciclisti che si presenteranno all'appuntamento. Fino ad esaurimento, a chi ne è sprovvisto, verranno offerte e montate, sempre gratuitamente, anche le regolamentari piastrine cattediottriche laterali sui raggi delle ruote. Poiché al momento siamo ancora in attesa dei necessari permessi, vi preghiamo di informarvi in sede (o sul sito di Ciclobby) nei giorni precedenti per la esatta localizzazione del gazebo.

IL TRAFFICO: NUOVO MOLOCH O PROBLEMA RISOLVIBILE? UN FORUM IN RETE

Ha avuto grande successo il forum sull'internet che, fin dai primi giorni di ottobre, *ViviMilano*, il supplemento del *Corriere della Sera*, ha deciso di

dedicare sulle sue pagine *on line* al traffico cittadino, sempre più caotico e invivibile, sempre più velenoso ed infernale, sempre più fine a sé stesso. Molti gli interventi giunti quotidianamente all'iniziativa web di *ViviMilano* (<http://www.vivimilano.it/>): segnalazioni, proteste, proposte. E siccome riteniamo che il traffico sia davvero un tema centrale nella vivibilità milanese abbiamo inserito un link anche dalla home page di Ciclobby alle pagine di *ViviMilano*, invitando tutti a partecipare al dibattito in rete. Ne è nata una prima collaborazione via web con *ViviMilano*, che ha inserito nelle sue pagine dedicate alla bicicletta le nostre iniziative e il collegamento alla home page di Ciclobby.

BICINFESTA 2001: LAVORI IN CORSO

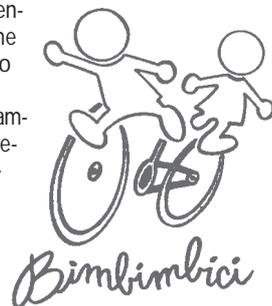
Stiamo lavorando per Bicifesta 2001! La consueta pedalata primaverile di Ciclobby si terrà domenica 25 Marzo con partenza alle 10.30 da via Dante, secondo un percorso che, anche questa volta, cercherà di coniugare l'obiettivo della visibilità cittadina dei ciclisti con quello dell'esplorazione di qualche zona interessante e possibilmente "verde" di Milano. Sono in corso contatti con altri enti e istituzioni per arricchire la manifestazione di nuove attività e premi. In particolare Giuliana Ceccherini, che fa parte del team organizzativo, si sta attivando per progettare iniziative che coinvolgeranno i partecipanti all'arrivo della pedalata. Siamo alla ricerca di sponsor e vostre idee e proposte in merito sono ben accette.

BIMBIBICI + CONCORSO PER LE SCUOLE

La macchina organizzativa di Bimbibici è già partita. Bimbibici, la manifestazione nazionale della FIAB, quest'anno si terrà domenica 6 maggio 2001. A Milano, per questa 2ª edizione avremo una stretta collaborazione col Museo della Scienza e della Tecnica.

Tra le iniziative collaterali che intraprenderemo insieme c'è un concorso per i bambini. Chiederemo ai bambini che concorreranno di produrre un bel manifesto (50 x 70) per invogliare i coetanei ad usare la bici.

Appena definiti i particolari, invieremo il bando del concorso alle scuole. Gli insegnanti soci e i genitori soci che vogliono segnalare subito agli insegnanti dei loro figli possono contattare Carla Rolla e Anna Pavan per saperne di più.



Le prossime domeniche senz'auto

Le domeniche senz'auto: sappiamo bene che non sono la panacea di tutti i mali del vivere urbano e sappiamo anche che questi mali richiederebbero ben altre scelte e investimenti coraggiosi. Ciclobby però le sostiene perché convinta della loro utilità "culturale". Permettono ai milanesi un approccio alla loro città più disteso e più rilassato; consentono a tanti, che amano la bicicletta, ma che non "osano" inforcarla nelle giornate normali, di sperimentarne la comodità e la piacevolezza. E ci viene da pensare che magari costoro si uniranno a noi per sostenerci nelle nostre battaglie quando reclamiamo la possibi-

lità di un utilizzo sicuro e protetto della bici. Da ottobre, appena ripartite le domeniche a piedi, abbiamo organizzato ogni mese una passeggiata in bici, in collaborazione con l'Assessorato Cultura e Musei del Comune di Milano. Ogni volta è stato un grande successo. La formula che abbiamo adottata (passeggiata in bici + visita a qualche testimonianza storico-artistica poco nota o non accessibile solitamente) ha riscosso il favore di molti. Stiamo ora lavorando per le domeniche a piedi dei prossimi mesi. Al momento di andare in stampa non ci hanno ancora confermato le date (dovrebbe sempre trattarsi della prima domenica del mese:

cercare conferme sulla stampa cittadina o presso la nostra segreteria). Ecco il contenuto, salvo imprevisti. **Gennaio** prevede la visita pomeridiana a presepi in chiese storiche. A **febbraio** visita guidata al giardino e alle sale di palazzo Isimbardi in corso Monforte. In **marzo** visita ad alcuni cortili e chiostri, tra cui quello del Collegio Elvetico, del convento di Sant'Antonio e il cortile di palazzo Fagnani. **Aprile**: ripeteremo la storia di Milano attraverso i secoli "Un monumento per secolo" dopo il successo dello scorso anno, vedendo ovviamente monumenti nuovi. **Maggio**: 2ª edizione di *Bimbibici*, la pedalata organizzata dalla FIAB e dedicata ai più piccoli che si svolge contemporaneamente in numerose città italiane.

Appuntamenti con l'arte e la storia di Milano

Per i soci che amano l'arte, prosegue la nostra tradizionale e collaudatissima "Milano Arte" ogni terza domenica del mese con l'arch. Gianfranco Rocculi. Ma il calendario di Ciclobby si sta infiltrando con passeggiate anche al sabato e

alla sera e che a volte si concludono con incontri di altissima arte culinaria presso la nostra sede. Segnaliamo le passeggiate nelle domeniche senz'auto e poi ancora: **Sabato 10 febbraio**, nel pomeriggio, la visita guidata agli affreschi di Santa Maria Rossa di Crescenzago. **Venerdì 9 marzo** nel tardo pomeriggio la visita guidata a palazzo Isimbardi (solo 30 posti: necessario prenotare per tempo!), a cui seguirà, per chi lo desidera, una cena in sede (occorre prenotare anche la cena). Infine una "trilogia

rinascimentale" curata da Elena Introzzi che prevede tre incontri che si terranno al sabato pomeriggio nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Il primo (20 gennaio) sarà dedicato ai "luoghi del silenzio" (prevede anche la visita alla quasi sconosciuta biblioteca umanistica della Chiesa dell'Incoronata in corso Garibaldi, tornata a nuova vita dopo i sorprendenti lavori di restauro); il secondo (17 febbraio) dedicato ai "luoghi di culto", il terzo (10 marzo) ai "luoghi del falso rinascimento", cioè alle riproposte ottocentesche dello stile rinascimentale.

TRA ARTE e storia

LADRI

DI BICICLETTE

Addio. Fedele compagna di anni di avventure hai

saputo dispensarmi emozioni portandomi per monti e per valli, nei boschi e in città, da solo o in compagnia, su pigre andature o affrontando grintose salite ticcozziane, chiedendomi solo poche

attenzioni. Dai colli toscani, alle coste sarde, agli storici borghi marchigiani, sempre idealmente complice, silenziosa ed affidabile. Ora, ignoti hanno rotto le tue briglie d'acciaio e ti hanno forse por-

tato lontano, rubandosi così anche un pezzo della mia storia e delle emozioni e dei ricordi che ci legavano. Lasci un grande vuoto, che non potrà essere colmato. Eugenio.

Convegno a Milano

Strordinario successo del convegno organizzato lo scorso 27 novembre a Milano da FIAB e Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) in collaborazione con l'Associazione Italiana Città Ciclabili (AICC) dal titolo: "Mobilità ciclistica nelle aree urbane". Centinaia i presenti registrati. Numerosi e tutti di alto profilo gli interventi degli ospiti, italiani e stranieri, che si sono avvicendati sul palco. Autorevoli rappresentanti di enti e istituzioni hanno presentato proposte operative. Importanti contributi sulle più avanzate esperienze europee in materia di politica pro-bike sono giunti da Thomas Krag

Il ruolo della bicicletta nel governo delle città

(Copenaghen), da Oskar Balsiger (Svizzera), da Eva Boerdlein (Monaco di Baviera) e, in particolare, da Ton Welleman che ha illustrato l'esperienza del Bicycle Master Plan olandese. Grandi assenti, ma non è una novità, i funzionari dei ministeri italiani coinvolti nelle politiche della bicicletta (Ambiente e Lavori Pubblici), che hanno disdetto all'ultimo per sopravvenuti impegni. Nel corso del convegno è stato consegnato alle Ferrovie Nord Milano il premio deciso dal Coordinamento Fiab della Lombardia per l'istituzione del servizio di trasporto bici al seguito del viaggiatore, che, come sapete, da qualche mese è in

fase di sperimentazione sui treni FNM grazie alle pressioni della Fiab (v. art. a pag. 10). Il premio, consistente in un bellissimo disegno a colori di Aldo Mozeglio realizzato per l'occasione in una tiratura di quattro copie e in un diploma di "Amico della bicicletta", è stato consegnato a Norberto Achille, presidente della società FNME, a Luigi Legnani, vice direttore generale e direttore esercizio, Gianni Scarfone, della direzione commerciale e Cinzia Farisè, del marketing, che hanno personalmente ritirato le onorificenze loro attribuite. Gli atti del convegno saranno disponibili sul sito della Fiab (www.fiab-onlus.it).

Manifestazione di CICLOBBY in Piazza Scala

Lunedì 23 ottobre duecento biciclette davanti a Palazzo Marino

Lunedì 23 ottobre 2000, nella Piazza della Scala appena risistemata, CICLOBBY ha dato convegno ai ciclisti. Ne sono arrivati oltre duecento: davvero un bel colpo d'occhio. Nel successivo incontro con i Consiglieri comunali E. Fiano, M.L. Gilardelli, V. Molinaro, L. Molteni, G. Occhi, A.C. Rizzi, B. Rizzo, svoltosi a Palazzo Marino, i rappresentanti di CICLOBBY (Francesca Castelbarco, Stefano Melloni, Aldo Monzeglio, Guido Pugliese e Luigi Riccardi), hanno segnalato le seguenti decisioni (favorevolmente accolte da CICLOBBY) assunte dall'Assessore Goggi e dal Settore Trasporti Viabilità del Comune di Milano: a) *determina* che costituisce l'Ufficio Mobilità Ciclistica; b) apertura di un punto per il noleggio e la riparazione delle biciclette da affidare in comodato a CICLOBBY - previa convenzione da stipulare tra UMC e la nostra associazione - in via Zecca Vecchia; c) disponibilità ad attuare una serie di *piccoli* interventi a favore della circolazione delle biciclette (da tempo già segnalati da CICLOBBY) e per il *restyling* del-

l'unica autentica pista ciclabile esistente a Milano da Via Caprilli (stadio Meazza) a Parco Lambro. Con riferimento all'**Ufficio Mobilità Ciclistica**, occorre ora che questo ufficio venga sollecitamente messo in grado di entrare in funzione. La pur bella e prestigiosa sede assegnatagli in via Dogana 2 ha necessità di maggiore spazio, peraltro facilmente reperibile nel contiguo *open space*. L'Ufficio inoltre deve essere attrezzato (mobili, computer), così come devono essere nominati i collaboratori del Dirigente indicato nella determina (arch. Mario Scalia).

Quanto ai **piccoli interventi**, non mancano gli ostacoli, tra i quali vi è da segnalare la posizione ultraprudenziale - nella propria autotutela, a svantaggio di una reale sicurezza dei ciclisti - della Divisione Traffico della Polizia Municipale. In particolare, si segnala l'opposizione pregiudiziale, del tutto *ideologica*, ad adottare - beninteso, nei soli casi in cui è possibile e utile, o necessario - provvedimenti che permettano alle biciclette di transitare sui marciapiedi e di percorrere nei due sensi le strade a senso unico per gli

altri veicoli. Questi provvedimenti - pur consentiti dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 30 novembre 1999, n. 557, *Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*, (G.U. 26 settembre 2000, n. 225) - vengono invece ostacolati da alcuni operatori della citata Divisione con ragionamenti, diciamo così, alquanto cervellotici. CICLOBBY ha infine segnalato ai Consiglieri comunali incontrati che nei cassetti degli Uffici comunali si trovano da anni ben **cinque progetti esecutivi** di itinerari ciclabili - vale a dire, pronti per l'appalto dei lavori - e precisamente: a) Zara-Testi; b) Fermi; c) Ca' Granda; d) Sempione Monte Stella; e) collegamento tra Pallavicino e Sempione attraverso via Massena. CICLOBBY ha chiesto ai Consiglieri il loro impegno per ottenere dall'Amministrazione Comunale la realizzazione di questi lavori, unitamente a quelli per far proseguire la pista ciclabile Caprilli Parco Lambro fino all'Abbazia di Chiaravalle (per i quali esiste il progetto preliminare).

A.A.A. collaboratori cercasi

A causa di sopraggiunti nuovi impegni di lavoro, spesso in sedi lontane da Milano, alcune delle persone più attive della redazione del notiziario di Ciclobby (tra le altre Nene Garotta, Doretta Vicini, Marco Danzi) non sono più in grado di collaborare con continuità. Rivolgiamo

quindi un appello a tutti i soci che siano interessati a collaborare a rendersi disponibili per aiutarci a ricostruire un efficiente staff di redazione. Si tratta di un'attività che, se gestita con un buon gioco di squadra, è senz'altro divertente, interessante e occupa minime porzioni di tempo (il notiziario ha periodicità trimestrale). Segnalare la propria disponibilità a Eugenio Galli.

Inaugurata la nuova sede di Ciclobby in via Borsieri

C'era l'aria delle grandi occasioni lo scorso venerdì 20 ottobre alla inaugurazione ufficiale della nuova, bella sede di Ciclobby. I nuovi spazi, finalmente ampi e vivibili, ospitano anche la sede legale della Fiab, del Coordinamento regionale della Fiab Lombardia, nonché del Comitato (e della Federazione) per la Mobilità Sostenibile. Centinaia le persone presenti; volti noti e meno noti. Per l'occasione è stato organizzato un concerto di musica da camera, con le due brave arpiste Sara Bertuccelli e Federica Sainaghi, che ha incorniciato

i discorsi inaugurali di Stefano Melloni, presidente di Ciclobby e Luigi Riccardi, presidente della Fiab. La serata ha anche visto l'inaugurazione della gettonatissima mostra di disegni e invenzioni del nostro eclettico Aldo Monzeglio, visitabile fino al prossimo 17 gennaio. Il tutto è stato... condito da un piacevole rinfresco casereccio ed irrorato con ottimi vini del Gruppo italiano vini scarl di Calmasino (Verona) e della ditta Pavan. Un ringraziamento agli ospiti, agli amici e a tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita della serata. Ora, dopo la

bisboccia, ricordiamoci che la sede è bella ma... costa! Si tratta di venti milioni all'anno che, per la nostra associazione, sono una cifra molto consistente. Rinnoviamo quindi l'invito a tutti i soci, gli amici e i simpatizzanti a raccogliere nuove iscrizioni, donazioni, sponsorizzazioni. E non stupitevi se, nelle diverse occasioni di ritrovo che speriamo sempre più spesso ci saranno, troverete anche una cassetta per la raccolta fondi. Occorre una mobilitazione collettiva per far crescere Ciclobby. Con una mano al cuore e l'altra al portafoglio.

Metrotramvia Bicocca Precotto

Un contributo di Pierluigi Bulgheroni, architetto del Comitato Tecnico di CICLOBBY

Piero Bulgheroni ci ha inviato questo contributo sulla metrotramvia Bicocca Precotto che allarga il discorso al di là della questione dell'attraversamento a raso di viale Monza - sul quale concorda con la posizione espressa dal Comitato per la Mobilità Sostenibile (di cui fa parte CICLOBBY): se si deve realizzare questa nuova linea, l'attraversamento di viale Monza non può che essere fatto a raso - per trattare il tema più generale dello sviluppo urbanistico dell'intera fascia Nord di Milano. Ben volentieri pubblichiamo questo contributo al dibattito.

Anzitutto propongo di chiamare **tram** (nome a tutti comprensibile) e **non metrotramvia** (definizione accattivante, ma ambigua e misteriosa) la linea su ferro che la Pirelli costruirà per collegare il nuovo insediamento della Bicocca alle linee tramviarie esistenti in viale Fulvio Testi. Immagino che avrà un percorso protetto (come il 29-30 sui Bastioni) e carrozze di ultima generazione (silenziose e con pianali ribassati per facilitarne l'uso); ma sempre di tram si tratta. Quando la linea sarà realizzata, almeno per la parte che la Pirelli è tenuta ad eseguire a scapito degli oneri di urbanizzazione (per intenderci, la Pirelli non sta regalando alcunché) avremo due o tre fermate di tram tra Viale Fulvio Testi e la stazione Greco-Pirelli, vicino al nuovo teatro degli Arcimboldi che sarà pronto l'anno prossimo. Faccio notare che i lavori di questa tratta non sono ancora iniziati, mentre alla Bicocca già abitano, lavorano negli uffici, frequentano le sedi universitarie diverse migliaia di persone; e questo è un fatto di cui vergognarsi profondamente.

Superato in tunnel il fascio dei binari FS, la linea dovrebbe proseguire per Precotto dove incrocia la linea MM1; poco lontano, fra Precotto e Villa S. Giovanni (è opportuno ricordarlo) tra poco inizieranno lavori già appaltati per un nuovo mega-deposito tramviario all'interno dell'area ATM di via Anassagora, con un impegno di spesa di circa 70 miliardi; qui le carrozze tramviarie (e immagino non solo quelle della nuova linea) dovranno pur arrivare.

La domanda sembra essere: può una linea tramviaria attraversare a raso viale Monza dove è già notevole la congestione del traffico veicolare?

La risposta dei tecnici di settore e di ogni persona di buon senso è affermativa.

In un quadro di conclamata invivibilità, causa gas e rumore, che vede una direttrice storica di collegamento fra Porta Venezia e Sesto S. Giovanni e Monza, dotata di una linea metropolitana, fitta di attività commerciali e produttive, resa impraticabile da code perenni di automobili, da soste selvagge sui marciapiedi e in seconda fila, da svolte a sinistra non incanalate, un attraversamento con semaforo a chiamata da parte di un tram ogni 5-6 minuti determina un intralcio suppletivo del tutto ininfluenza; sfido chiunque a dimostrare il contrario. Ma siamo proprio sicuri che sia questo il vero problema?

Per capirci, credo sia utile ampliare il tema e considerare i **cronici problemi della mancanza di collegamenti trasversali nel Nord Milano**, dove le varie zone periferiche sono obbligate dalla struttura centripeta della maglia viaria a gravitare verso i nodi critici di Loreto e Maciachini, con gli effetti deleteri a tutti noti.

Se immaginiamo un percorso ideale fra il nodo di Cascina Gobba e la zona di Molino Dorino-Pero, noi incontriamo una serie di eventi urbani (alcuni storici, alcuni di recente realizzazione, alcuni *in fieri* o di prossima attuazione). Ecco l'elenco: a) il nuovo quartiere residenziale di via Adriano a Crescenzago; b) l'area industriale dismessa della Marelli, di cui fra poco si dovrà decidere il riutilizzo, presumibilmente con nuova residenza e con un mix di funzioni terziarie, produttive e di tempo libero; c) il quartiere di Precotto e l'incrocio con la linea MM1; d) l'insediamento della Bicocca in fase di attuazione e l'area dismessa della Breda, limitrofa a nord, di prossimo riutilizzo; e) il quartiere di Niguarda e l'Ospedale Maggiore con il nuovo pronto soccorso e il nuovo padiglione delle patologie spinali; f) il quartiere di Affori e l'incrocio con il previsto prolungamento della linea MM3; g) il nuovo Politecnico della Bovisa; h) il nuovo insediamento residenziale del Piano di Riqualficazione Urbana di Quarto Oggiaro; i) gli incroci con il Passante ferroviario a Bovisa e Certosa; l) il nuovo insediamento terziario per gli autotrasportatori alla Cascina Merlata, oltre Musocco, al confine di Pero; m) il nuovo polo fieristico di Pero e l'incrocio con il previsto prolungamento della linea MM1.

Questi episodi si aggiungeranno, nel giro di un decennio, ad un tessuto esistente tanto ricco di vitalità quanto povero di qualità urbana e di connessioni funzionali, dove già oggi si lamenta un clamoroso deficit soprattutto nei collegamenti est-ovest.

Non credo occorran grandi urbanisti per dimostrare quanto sia **indispensabile una linea "di forza" del trasporto pubblico per innervare tutto il Nord Milano da Pero alla Gobba**; qui - è utile ricordarlo - la MM2 già si raccorda con l'Ospedale S. Raffaele e raccoglie il grande bacino di utenza dei Comuni del "contado della Martesana" da Vimodrone a Gessate, nonché quello di Cologno Monzese, rappresentando un significativo esempio di legame

infrastrutturale della città capoluogo con il suo territorio.

Invece cosa viene proposto?

La solita struttura centripeta per cui dal centralissimo polo costituito dall'area Garibaldi-Repubblica partirà (chissà quando) la linea su ferro dell'asse Zara-Testi-Cinisello da cui si staccherà il ramo per la Bicocca e Precotto (e, forse, per Cascina Gobba) che nell'attesa funzionerà come semplice deviazione delle attuali linee tramviarie 2 e 11. Sempre dal polo Garibaldi-Repubblica partirà (forse e chissà quando) la linea su ferro per Niguarda-Bresso, da cui si staccherà il ramo per il Politecnico della Bovisa.

E' in questo quadro di due diverse strategie di assetto che occorre inserire il problema dell'attraversamento di viale Monza a Precotto.

Le Associazioni ambientaliste (con il Comitato per la Mobilità Sostenibile) si dichiarano contrarie alla posizione dei Comitati locali in merito all'interramento del tram a Precotto e su questo punto non si può che essere d'accordo: non si va a prendere un tram 18 metri sotto terra!

(Nota tuttavia che la posizione delle Associazioni ambientaliste è dettata anche da un certo pragmatismo spicciolo del tipo: i tempi e i costi per soluzioni più radicali sono tali da rinviare *sine die* ogni soluzione; come dire, meglio un uovo oggi.....)

Quindi il mio disaccordo è a monte; è con la scelta strategica della Giunta comunale che nega la possibilità di una unica "linea forte" di trasporto pubblico su ferro da est ad ovest nel Nord Milano; scelta motivata da una presunta mancanza di sufficiente utenza per detta tratta. Questa scelta porta dritta ad una sola conclusione: poichè i mali attuali che ci affliggono diventeranno enormemente più gravi quando saranno attuati (o completati) gli interventi sopra elencati (e non saranno certo alcune fermate in più di tram ad eliminarli) è facile dedurre come il problema verrà risolto.

Coerentemente con la propria "filosofia", questa Giunta lo risolverà privilegiando il trasporto privato su gomma e quindi realizzando la **Gronda Nord** (o strada interperiferica o strada inter-quartieri o "promenade" o come diavolo la vorranno chiamare).

A questo probabilmente ci troveremo tutti d'accordo nell'opporci; ma forse sarà tardi.

Pierluigi Bulgheroni

Rossignoli

VENDITE RATEALI
CONVENZIONI-ASSISTENZA
TECNICA SPECIALIZZATA



ALFREDO BONARIVA

BICI CENTER

*BICICLETTE CORSA SU MISURA
Biciclette uomo, donna, bambino
Accessori e abbigliamento per
il ciclismo agonistico*

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87



MILANO - ROMA - MADRID

Bici Bimbo-Mountain Bike
City Bike-Uomo Donna
Cyclette-Tandem
Riparazioni
Permuta del vostro usato
Pagamenti rateali Tasso 0%

Il Paradiso della Bicicletta

L'ABRUZZI E.

Milano via Novara n° 87
Tel. 02.4036393
Fax.02.4036693



AWS BICIMOTOR s.n.c.
RIPARAZIONE BICI

VENDITA BICICLETTE: AWS -
SINTESI - BOTTECCHIA - BIANCHI -
LEE COUGAN - CYCLETTE CARNIELLI

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA
RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI
PAGAMENTI RATEALI

BICI E CYCLETTE: NOLEGGIO, RITIRO E CONSEGNA
A DOMICILIO PER RIPARAZIONI • PERMUTA USATO
CON NUOVO • VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli)
20125 Milano - tel. 02-67072145



GALVAN

VENDITA
E RIPARAZIONE
SPECIALIZZATA
CICLI E MOTOCICLI

Cicli: riparazioni, modifiche, realizzazioni su misura anche nel prezzo. Prodotti artigianali di qualità e garantiti per adulti e bambini.

Motocicli:

riparazione e vendita: **MBK MALAGUTI PIAGGIO SYM**

Sergio e Alessandro v.le Monza 273 Milano tel. 02.25.51.834

GRAFICHE ZENITH snc
di Bertolotti L. e Perosini R.

**Stampati commerciali, pubblicitari,
deplianti, buste, scatole,
Documento di Trasporto**



20161 Milano, Via Flavia 1
Tel. 02.66.20.05.28 - Fax 02.66.20.07.79
C.F. E P. IVA 07781310151

Dal Coordinamento regionale Fiab Lombardia

Lavori in corso

L'idea di avere un coordinamento efficace, a livello regionale o sovra-regionale, tra le varie associazioni FIAB che operano localmente piace indubbiamente a molti. Molti, d'altro canto, ancora non ne hanno compreso appieno la portata, che è quella di trovare un luogo comune, aperto al confronto e allo scambio e orientato al mutuo sostegno. Un luogo di conoscenza tra i gruppi e di informazione. Un luogo dove può crescere il senso di appartenenza ad un più vasto movimento e dove rafforzare un'identità culturale comune. Un luogo, infine, che può dare maggior forza alle rivendicazioni dei singoli gruppi e che, reciprocamente, contribuisce a dare maggior peso alle richieste deferite alla competenza di autorità "centrali" (Regione, Stato, Enti regionali).

Intanto il Coordinamento regionale della Lombardia va avanti. Dopo il Ciclomeeting Fiab dello scorso ottobre a Paratico

(Brescia), splendidamente organizzato dalla locale associazione Amici della Bici, si è tenuta una riunione organizzativa il 15 novembre.

Si è ritenuto opportuno per il futuro scindere, in linea di principio, gli incontri organizzativi e di dibattito da quelli "ludici", per favorire la più ampia partecipazione. Oltre alla premiazione delle Ferrovie Nord Milano per l'avvio della sperimentazione del servizio bici al seguito del viaggiatore (che, va sottolineato, è un successo frutto di impegnative trattative condotte proprio dal Coordinamento regionale lombardo!), si è deciso di organizzare delle gite in comune tra le varie associazioni, come già qualche volta si è fatto in passato.

Se ne parlava da tempo come di un'occasione di socializzazione tra i diversi gruppi, attraverso momenti di puro svago e dunque al di fuori di contesti più o meno seriosi, non da tutti graditi. Ogni gruppo

organizza dunque almeno una gita durante l'anno, espressamente votata a raccogliere le adesioni di tutte le altre associazioni che fanno capo al Coordinamento regionale. Tutti gli altri gruppi, per parte loro, si impegnano a tenere il più possibile libere le date coinvolte e ad organizzare la propria partecipazione. È stata fissata una prima parte del calendario, e saranno successivamente comunicati i programmi specifici. Il calendario è il seguente: domenica **8 aprile** tutti insieme con gli amici di Brescia; il **13 maggio** a Varese e il **3 giugno** a Milano. Sono rimaste in sospeso le date di Bergamo (probabilmente a luglio), Vigevano (settembre) e Lodi, una promettente *new entry* che potrebbe organizzare la "sua" gita comune ad ottobre 2001. Per le riunioni organizzative del Coordinamento si opterà invece per la formula della mezza giornata, tendenzialmente al sabato.

Incontro della FIAB con i Consiglieri della Regione Lombardia

Giovedì 5 ottobre una delegazione della FIAB Lombardia - formata da Galli, Pugliese, Riccardi, Spagnolo e Torri - ha incontrato i Consiglieri regionali Biscardini, Confalonieri, Cipriano, Galperti e Monguzzi.

La FIAB ha segnalato come nella precedente legislatura la Regione abbia fatto ben poco per sostenere lo sviluppo della ciclabilità. Anche in questa legislatura, iniziata nella scorsa primavera, non si avvertono finora segnali confortanti.

Eppure, gli interventi a favore della mobilità ciclistica costituiscono elementi essenziali delle politiche ambientali e dei trasporti, per contribuire a migliorare in modo strutturale traffico e ambiente nelle realtà urbane della Regione Lombardia, ma anche per favorire il cicloescursionismo come comparto del turismo di massa rispettoso, ben più di altri, dell'ambiente. Ai Consiglieri incontrati è stato chiesto il loro impegno per rilanciare la politica regionale della mobilità ciclistica. E in particolare:

- rifinanziamento e piani di riparto annuali della legge 65/89 "Interventi regionali per favorire lo sviluppo del trasporto ciclistico" per l'erogazione di contributi, aggiuntivi a quelli previsti dalla legge nazionale 366/98, per gli interventi degli enti locali lombardi in materia di ciclabilità;

- rifinanziamento della legge regionale 38/92 relativa all'integrazione modale bici/mezzi pubblici di trasporto;

- controllo degli enti locali per quanto riguarda gli adempimenti (previsione di piste ciclabili nei nuovi strumenti urbanistici; piste ciclabili e nuove strade o manutenzione straordinaria di quelle esistenti) della legge 65/89;

- stimolo degli enti locali per l'applicazione del Decreto Ronchi, 27 marzo 1998, *Mobilità sostenibile nelle aree urbane*, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della mobilità aziendale (*mobility managers*) ed alle strutture di supporto di questi presso gli uffici tecnici del traffico comunali;

- estensione a tutte le province della Regione Lombardia - sulla base della sperimentazione svolta in Provincia di Milano (convenzione Giunta Regionale della Lombardia, Provincia di Milano e Centro Studi PIM, allegata alla deliberazione 36539 del 5 giugno 1998) - della cartografia delle piste ciclabili esistenti e progettate dagli enti locali;

- progettazione - in accordo con le altre Regioni italiane - e realizzazione della segnaletica degli itinerari ciclabili;

- progetti e realizzazioni di itinerari ciclabili nei parchi regionali, lungo i corsi d'ac-

qua naturali e artificiali e mediante il recupero dei sedimi delle ferrovie dismesse e da tempo inutilizzate (come, ad esempio, la Menaggio-Portezza);

- destinazione alla ciclabilità delle strade dismesse e dei tratti residui delle opere di miglioramento viabilistico (ad es. tratti residui dopo l'apertura dei tunnel della S.S. 294 in val di Scalve e della "Strada Regina" del lago di Como);

- predisposizione del piano di rete regionale degli itinerari ciclabili per il cicloescursionismo nell'ambito della proposta di rete nazionale della FIAB denominata *Bicitalia*;
- valorizzazione delle rappresentanze dell'utenza ciclistica (e in primo luogo della FIAB regionale) - come risorse e centri di competenza espressi dalla società civile - prevedendo organismi permanenti di consultazione al fine di concorrere, nel rispetto dei diversi ruoli, alla formulazione della politica di sviluppo della mobilità ciclistica in Regione Lombardia.

I Consiglieri incontrati si sono impegnati a tenere conto di queste proposte prendendo iniziative nell'ambito della 5ª Commissione regionale *Territorio*, in particolare nella sessione di metà dicembre allorché verranno esaminate le proposte per la formazione del bilancio 2001.

L'ambientalismo milanese si riunisce e si organizza

L'ambientalismo milanese si unisce e si organizza. Il problema del traffico, degli inquinamenti, della vivibilità della città è, da tempo, al centro dell'attenzione e della preoccupazione dei milanesi. Proprio Milano, infatti, vanta il triste primato di presenza di autovetture private e di livelli altissimi di inquinamento dell'aria e da rumore. Ciclobby, da tempo, si è riunita con le consorelle Cammina Milano e UTP nel *Comitato per la Mobilità Sostenibile* per contrastare sia a livello tecnico che politico questa folle corsa, letteralmente senza respiro, verso l'invivibilità urbana.

Recentemente, derivata anche dalla costituzione del Comitato promotore del referendum "Aria Pulita" e pur fra contrasti e difficoltà varie di dialogo comune, è nata finalmente una realtà cittadina che si è costituita nel *Forum per l'Ambiente, la Salute e la Mobilità*. In pratica ACLI, ARCI, Legambiente, Comitato contro il rumore, Comitato per la Mobilità Sostenibile (cioè noi), Comitato P.zza Maggi Gronda Sud, Comitato Vivere Piazza Vetra, Giovane Giunta, Italia Democratica, Verdi Ambiente e Società, WWF e un gruppo di Docenti del Politecnico di Milano si sono riuniti per analizzare, discutere, proporre argomenti che riguardano la possibilità di recuperare il recuperabile in questa nostra disastrosa Milano.

L'operazione non è stata facile. Ogni associazione (o gruppo o formazione o comitato) tendeva, inizialmente, a rivendi-

care i suoi propri ruoli specifici, fondamentalmente per mantenere una specifica "visibilità". È stato difficile far capire a tutti che non si tratta di offuscare le singole capacità di iniziativa e le singole specificità, ma di riunire gli sforzi e le forze per andare verso la soluzione di problemi che toccano tutti. Non è semplice sintetizzare le varie motivazioni, tutte valide, che contrastavano con la ricerca di un linguaggio, di un itinerario e di una storia comune da parte delle varie organizzazioni presenti a Milano. In realtà solo quando qualcuno, animato da buona volontà e da capacità di sintesi, ha preso la decisione di stendere una sola pagina che inizia con questa frase "Muoversi oggi a Milano è difficile e pericoloso", le frizioni si sono sciolte, i pregiudizi incrociati sono venuti meno e si sta, finalmente, passando a fasi operative. Si riportano alcuni concetti espressi nella paginetta di intenzioni: 1) coniugare il diritto alla salute ed a una vita meno stressante con le legittime esigenze di trasporto individuale è certamente uno dei problemi più complessi che una metropoli deve affrontare; 2) L'obiettivo di una seria iniziativa su ambiente, salute e mobilità non può essere che la drastica riduzione del numero delle auto circolanti sulle strade della città e dell'area metropolitana che gravita su Milano, compensata da un notevole aumento quantitativo e qualitativo del servizio pubblico, che oggi non è competitivo rispetto all'auto, e da una vera politica di uso della bicicletta. Tutto ciò per

restituire alla vita dei cittadini almeno parte dello spazio oggi occupato dalle auto; 3) Non esiste una soluzione puramente tecnica che non passi necessariamente attraverso un mutamento delle abitudini e degli stili di vita, che li renda più compatibili con il rispetto dell'ambiente e dalla qualità della vita di tutti. Ma occorrono anche misure praticabili in tempi ragionevolmente brevi: protezione e potenziamento del trasporto pubblico, parcheggi di interscambio, sistemi diffusi di moderazione del traffico, itinerari ciclabili sicuri, aree pedonali anche nella periferia; 4) Tutto si può chiedere ai cittadini, ma non di attendere dieci o venti anni per costruire quattro linee di metropolitana e, intanto, continuare nel totale *laissez faire*, lasciando inalterato o addirittura aumentando il numero delle auto sulle strade; 5) Perché questi obiettivi vengano raggiunti è essenziale che venga attuato un metodo di confronto e condivisione con tutti i portatori di interessi; 6) Il nostro sogno è vivere in una città in cui le strade sono piene non di auto e di gente indaffarata e distante, ma di persone che possono dialogare fra loro perché esistono gli spazi e le strutture che garantiscono la convivenza tra soggetti diversi e un uso della città non solo come mezzo di produzione ma come un luogo di incontro, di scambio, di comunicazione. Come si vede non è altro che il compendio di quanto anche noi di Ciclobby, associazione cicloambientalista, andiamo da tempo sostenendo e tentiamo di diffondere nella mentalità comune. Ora si comincia, finalmente, a parlarne tutti insieme e le proposte positive, sicuramente, arriveranno.

Gian-Piero Spagnolo



la Biciclistissima

GIUSEPPE OLMO S.P.A.

Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

Nuovo negozio in Milano

via Panfilo Nuvolone 28, angolo viale Espinasse - Telefono 02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

Vendita biciclette di produzione propria: Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino

Abbigliamento sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi

"Le novità nel trasporto ferroviario"

FERROVIE NORD MILANO

Prosegue la sperimentazione del servizio bici al seguito

Come è ben noto ai lettori di *CICLOBBY Notizie*, lo scorso 9 luglio è iniziata la sperimentazione del servizio *bici al seguito* sui treni delle Ferrovie Nord Milano, sia sulla rete che fa capo a Milano (Saronno; Varese, Laveno; Como; Novara; Seveso, Canzo Asso), sia sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo.

L'esperimento è riuscito. I ciclisti hanno cominciato a gradire. Infatti, si è passati dal trasporto di qualche bicicletta al mese (contenute nelle apposite sacche) fino a giugno, alle 60 biciclette di luglio, alle 44 di agosto, alle 78 di settembre. Non solo non si sono verificati inconvenienti, ma nessuna lamentela è venuta dagli altri viaggiatori.

Il personale è risultato adeguatamente informato su questo nuovo servizio e ben disposto verso gli utenti con bicicletta, i quali, a loro volta, hanno imparato a sistemare i loro mezzi con spirito di adattamento senza lamentarsi se non trovano un spazio apposito. Insomma... sembra di essere in un paese europeo.

Ben riuscite anche le iniziative di gruppo come la *bimbi e nonni* organizzata da CICLOBBY lo scorso 29



Ferrovie Nord Milano Esercizio spa

ottobre a Villa Della Porta Bozzolo di Casalzuigno.

Bimbi, nonni e genitori hanno viaggiato in treno dalla stazione Nord di Piazza Cadorna di Milano alla stazione di Cittiglio. Hanno pedalato allegramente fino a Casalzuigno passando per Brenta. Hanno visitato la splendida villa del FAI con il suo scenografico parco e le mostre con ritratti di bambini.

Allegra anche la colazione al sacco sotto il porticato del parco, prima di passare nel laboratorio dove un'animatrice ha tracciato, per ogni bimbo, un ritratto di profilo con la tecnica dell'ombra su uno schermo di carta.

Di nuovo in bici fino a Cittiglio e poi in treno alla stazione Cadorna di Milano, da dove i partecipanti a questa avventu-

ra... "stanchi ma felici, sono tornati alle loro belle casette".

Vale la pena di segnalare che in treno (in un vagone a due piani, con le bici sotto e i passeggeri sopra) i bambini hanno completato il loro divertimento organizzando giochi di fantasia e lasciandosi andare a corse scatenate nel corridoio della carrozza.

A proposito, perché le Ferrovie Nord (ma questo vale anche per le FS) non predispongono qualche carrozza giochi - del tipo di quelle che si vedono sui treni svizzeri - per offrire ai piccoli viaggiatori l'opportunità di un viaggio diverso e attirare così nuova clientela nei fine settimana?

Adesso la sperimentazione continua: il servizio di trasporto delle bici sui treni delle Ferrovie Nord proseguirà nelle prossime domeniche d'inverno.



Nel contempo, la FIAB regionale chiederà un incontro alle Nord per valutare assieme come sviluppare ulteriormente il servizio e come migliorare gli altri aspetti della integrazione modale bici/treno (depositi, parcheggi, noleggio bici nelle stazioni; movimentazione delle bici all'interno delle stazioni; accessi protetti per le bici alle stazioni).

Ricordiamo che eventuali comitive superiori a dieci viaggiatori devono contattare prima del viaggio (*almeno 5 giorni lavorativi*) l'Ufficio Attività Promozionali e Comitive del Servizio Commerciale e Assistenza Clienti (*telefono 02.85.11.419 - fax. 02.85.11.620*). Per informazioni e assistenza: telefono 02.20.222.



Questi gli orari principali (verificare con il quadro orario ufficiale)

Milano - Saronno (giorni festivi)

Milano Nord Cadorna	P.	8.47	9.17	14.47	16.47	17.47
Saronno	A.	9.23	9.53	15.23	17.23	18.23
Saronno	P.	9.33	10.03	17.03	17.33	18.03
Milano Nord Cadorna	A.	10.09	10.39	17.39	18.09	18.39

Milano - Saronno - Varese - Laveno (giorni festivi)

Milano Nord Cadorna	P.	8.53	9.33	12.53	17.33	17.53
Saronno	A.	9.14	9.55	13.14	17.55	18.14
Saronno	P.	9.15	9.56	13.15	17.56	18.15
Varese Nord	A.	9.44	10.37	13.44	18.37	18.44
Varese Nord	P.	9.45	10.45	13.45		18.45
Laveno Nord Mombello	A.	10.20	11.20	14.20		19.20
Laveno Nord Mombello	P.	8.37		16.37	17.37	18.37
Varese Nord	A.	9.11		17.11	18.11	19.11
Varese Nord	P.	9.13	9.17	17.17	18.17	19.13
Saronno	A.	9.42	9.58	17.58	18.58	19.42
Saronno	P.	9.43	9.59	17.59	18.59	19.43
Milano Nord Cadorna	A.	10.04	10.21	18.21	19.21	20.03

Milano - Seveso - Canzo Asso (giorni festivi)

Milano Nord Cadorna	P.	7.43	8.26	8.43	9.26	12.43	13.26	17.26	17.43
Seveso	A.	8.06	9.01	9.06	10.01	13.06	14.01	18.01	18.06
Seveso	P.	8.07		9.07		13.07		18.07	18.07
Canzo Asso	A.	8.55		9.55		13.55			18.55
Canzo Asso	P.	8.30		9.30		16.30		17.30	
Seveso	A.	9.17		10.17		17.17		18.17	18.21
Seveso	P.	9.18	9.22	10.18	10.22	17.18	17.22	18.18	18.22
Milano Nord Cadorna	A.	9.43	9.59	10.43	10.59	17.43	17.59	18.43	18.59

Milano - Saronno - Como Lago (giorni festivi)

Milano Nord Cadorna	P.	9.10	9.40	14.40	17.40
Saronno	A.	9.32	10.03	15.03	18.03
Saronno	P.	9.33	10.04	15.04	18.04
Como Nord Lago	A.	10.02	10.43	15.43	18.43
Como Nord Lago	P.	9.14	16.14	17.14	18.14
Saronno	A.	9.53	16.53	17.53	18.53
Saronno	P.	9.54	16.54	17.54	18.54
Milano Nord Cadorna	A.	10.16	17.16	18.16	19.16

Milano - Novara (giorni festivi)

Milano Nord Cadorna	P.	8.37	9.37	13.37	17.37
Novara Nord	A.	9.42	10.42	14.42	18.44
Novara Nord	P.	9.03	10.03	16.03	17.03
Milano Nord Cadorna	A.	10.12	11.12	17.12	18.12

**Bici + treno:
campagna nazionale
FIAB per il 2001**

Nel corso del seminario organizzato dalla Fiab e tenutosi a Bologna lo scorso 11 novembre per fare il punto sulla situazione del servizio treno+bici a livello nazionale, nonché sulle sue prospettive di sviluppo, si è riscontrato un grosso divario nel concreto utilizzo del servizio da parte delle associazioni locali: alcune associazioni, cioè, sembrano più propense di altre ad avvalersi del vettore treno e non poche sono quelle che non lo utilizzano affatto. Si è giunti alla valutazione che è opportuno che ciascuna associazione acquisisca la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo di organizzazione della domanda e del carattere strategico che questo servizio ha per lo sviluppo della mobilità su due ruote. Sarebbe davvero paradossale se un

domani le ferrovie -che, fino ad ora, si sono ben guardate dal pubblicizzare istituzionalmente il servizio - potessero considerare un ramo secco ciò che in tutta Europa è una pianta dalle solide radici: cioè il trasporto bici sui treni, appunto. E sarebbe ancor più paradossale se, nel dismettere il servizio, o nel realizzarlo sempre più "a macchia di leopardo", cercassero il proprio alibi imputando a noi un disinteresse verso l'intermodalità intesa come parte integrante di un quotidiano servizio di trasporto. Per questi motivi si è deciso di fare di questo argomento un tema strategico nelle attività e nelle riflessioni dei gruppi Fiab per il 2001: la promozione dell'uso del trasporto bici al seguito del viaggiatore. Si è ritenuto che un buon punto di partenza potrebbe già essere quello di individuare da subito, all'interno dei singoli gruppi e, ove esistenti, dei coordinamenti regionali, un proprio "assessore" ai trasporti che si occupi di allacciare rapporti con le

Divisioni Trasporto Regionale delle Ferrovie dello Stato facendo da collegamento tra la realtà associativa, che organizza la domanda, e quella istituzionale, cui compete dare risposte. Il passo successivo dovrebbe essere quello di creare un coordinamento in sede nazionale dei vari responsabili locali, per dare a questo tema il peso che merita. Anche a Ciclobby dovremmo quindi riuscire a individuare qualcuno disposto finalmente ad attivarsi come "Assessore ai trasporti" della nostra associazione, disposto a coordinarsi e interagire anche ai vari livelli della Federazione. C'è qualcuno disposto a farsi avanti? Il Consiglio Direttivo vaglierà le candidature.

Premio FIAB

Non bisogna limitarsi a chiedere. Quando dall'altra parte si trova disponibilità, occorre anche dare. La FIAB regionale, seguendo questa sua filosofia positiva, ha così deciso di premiare le FMME, nella persona del suo Presidente Ing. Norberto Achille, per aver introdotto il servizio *bici al seguito*. La FIAB regionale ha espresso la propria gratitudine premiando anche i Dirigenti e Funzionari dell'Azienda che più si sono dati da fare per organizzare il servizio. I premiati sono: l'ing. Luigi Legnani, Direttore di Esercizio FNM, il dott. Gianni Scarfone e la dott.ssa Cinzia Farisè. Il premio, oltre che nel diploma FIAB di Amico della Bicicletta, è consistito in uno splendido acquarello di Aldo Monzeglio, consegnati in occasione del convegno nazionale della FIAB sulla Mobilità ciclistica urbana, tenutosi a Milano lo scorso 27 novembre (art. a pag. 4).

Ciclocittà notizie



CICLOCITTA'

Sede di ciclocittà: via Piave n. 6,
21100 Varese - tel. 0332/234055
(altri recapiti: Rossana, tel. 228633 •
Beppe tel. 234281 • Massimo tel. 831528)

Vacanze Romane

Una settimana in bicicletta tra mare, colline, archeologia.

Era la prima volta che CICLOCITTA' proponeva ai suoi soci una intera settimana di vacanza in bicicletta, un po' di timore, qualche difficoltà organizzativa, dovuta al fatto che, per chi voglia percorrere in treno la nostra penisola accompagnato dalla fida bicicletta, tra Firenze e Bologna esiste un muro invalicabile. Senza particolari difficoltà le FF.SS. tuttavia ci hanno predisposto un vagone bagagliaio (naturalmente a pagamento) e quindi siamo partiti.

Tutto bene il viaggio di andata salvo per l'amico Antonio che, partito il giorno dopo, ha scoperto solo a viaggio già iniziato che il treno pur segnato sull'orario come treno più bici in realtà lo era solo fino a Genova, dopo di che l'alternativa era tra curare la bicicletta e il comodo vagone letto prenotato e pagato, ma il cuore di ciclista ha optato per lo strapuntino accanto alla fida bicicletta.

All'arrivo a Roma ci aspettava Romano un amico di "Pedale Verde" che ci ha accompagnati nel tour della Città. Ricordate le prime sequenze del film "Caro diario" con Nanni Moretti che percorre in vespa Roma deserta? Ma ancora meglio è stato, dato il nostro arrivo mattiniero, percorrerla in bicicletta. Poi l'incantevole Appia Antica, nel pomeriggio la ciclabile del lungo Tevere e villa Borghese fino a sera, quando abbiamo preso il treno per Latina dove avevamo prenotato l'albergo. La prima giornata nell'Agro Pontino ci siamo diretti in direzione sud-est tra il mare e i laghi costieri fino a Sabaudia, di architettura littoria, poi ancora più a sud fino a S. Felice Circeo.

Primo meraviglioso bagno in una spiaggia completamente deserta e tutta a nostra disposizione, un altro non meno piacevole a S. Felice.

Il secondo giorno ancora una giornata

sul mare, quindi di strade di pianura. Questa volta puntando verso ovest per raggiungere due vivaci cittadine di villeggiatura: Nettuno ed Anzio.

Terzo giorno dopo la pianura un po' di collina per salire a Sermoneta e a Norma: due borghi medioevali molto suggestivi. Lungo l'itinerario, ci siamo fermati nell'oasi naturalistica di Ninfa, un vero piccolo eden ricco di piante tropicali accanto a pini svedesi e in mezzo le rovine del castello e dell'abitato medioevale che si specchiano in un romantico laghetto alimentato da sorgenti carsiche.

Quarto giorno in treno fino a Formia, poi a Gaeta, dove la gola, più potente del pedale, ci ha portato in trattoria e quindi, sazi e felici, abbiamo dovuto correre per non perdere il treno saltando le visite previste a Sperlonga e Terracina. Venerdì, penultimo giorno siamo tornati in collina, questa volta sulle propaggini meridionali del Colli Albani; abbiamo preso il treno per Campo-leone, da qui siamo saliti fino sul bordo del cratere che raccoglie le acque del lago di Nemi, dal lago al paesino di Nemi per gustare le fragole con la panna, ma sul più bello è cominciato a piovere e così ci siamo rovinati la discesa fino a Frascati, ma nelle tortuose stradine del centro storico in una classica "fraschetta" abbiamo consumato in abbondanza vino, porchetta e un appetitoso piatto di penne all'arrabbiata e così ci è passato il malumore da pioggia.

Sabato, ultimo giorno di vacanza, purtroppo la pioggia non ci ha abbandonato se non nel pomeriggio e così ci siamo dovuti accontentare di un breve giro, ma per non smentirci abbiamo trovato una festa paesana e ci siamo abbuffati di stufato di pecora prima di riprendere il treno per tornare a casa.

I prossimi appuntamenti di Ciclocittà - Varese

31 DICEMBRE 2000

Chiudiamo l'anno con l'ultima pedalata del millennio chiamando i ns. amici che non temono il freddo e non sono sui campi da sci ad incontrarsi in **p.zza Monte Grappa alle ore 10,30** per un giro di un paio d'ore e prepararsi athleticamente al cenone di capodanno. I mesi di gennaio e di febbraio segnano una pausa dell'attività escursionistica per lasciar passare il freddo più intenso. Nel frattempo vedrà la luce il nuovo calendario di iniziative che invieremo tempestivamente a tutti i soci. La sospensione del programma escursionistico, infatti, non significa il letargo dell'associazione. Anzi sarà come sempre una fase di forte impegno per preparare le attività dei mesi successivi, ed in particolare per sviluppare le nostre iniziative nelle scuole medie (vedi l'articolo di pag. 14 del precedente notiziario).

18 MARZO 2001

Prima uscita organizzata, tutta di pianura, in riva al **Ticino** per rimettere in moto le gambe. I dettagli saranno indicati nel nuovo calendario. **Organizzazione:** Maurizio Facchinetti tel. 0332-320623.

24 MARZO 2001

Quarta edizione di "**A SCUOLA IN BICICLETTA**", pedalata con le scuole medie di Varese.

AVVISO IMPORTANTE

Tutti i soci che dispongono di un indirizzo di posta elettronica e desiderano essere tempestivamente informati sulle attività di Ciclocittà sono invitati a comunicarlo a Rossana (aminaz@tin.it) e a Beppe (ferrarj@tin.it).

Appuntamenti

AVVISI

Per tutte le gite che utilizzano il servizio bici+treno occorre iscriversi e versare il corrispettivo in Sede entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita. L'annullamento della gita da parte di Ciclobby, per motivi meteorologici, darà diritto al rimborso sia del biglietto passeggero, sia di quello della bicicletta, mentre all'iscritto che non si presenta alla partenza, verrà reso soltanto l'importo del biglietto bici. In linea di massima, quindi, partecipa alla gita chi si è iscritto: tuttavia, coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva e si presentassero alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti e, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (ovviamente dopo che avranno preso posto quelli regolarmente iscritti) verseranno L.5.000 se soci e L. 10.000 se non soci a titolo di rimborso spese generali dell'associazione. **Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente per non rimanere esclusi dalle gite.**

Per le sole gite che non utilizzano il treno e che partono da Milano, è comunque sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto, mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

Ricordate

Potete iscrivervi anche per telefono, entro le ore 19 del venerdì precedente la gita, previo deposito di una somma minima di L. 50.000, dalla quale sarà dedotto di volta in volta il costo di ogni gita.

Milano Arte: terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, ore 10.00. Ore 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza: Maria Luisa Bonivento con Gian-franco Rocculi che illustra la toponomastica ed i monumenti.

Biciballo: terzo venerdì del mese. Informazioni presso la segreteria. Organizza Maria Luisa Bonivento.

Consultate il nostro sito internet: www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby per informazioni sulla nostra associazione e per altre gite ed iniziative maturate dopo la stesura del presente notiziario. E se volete scriverci : ciclobby@provincia.milano.it

GENNAIO

Domenica senz'auto di gennaio (data e ora da definire: informarsi in sede). Passeggiata pomeridiana con visita di presepi storici nelle più belle chiese milanesi, tra cui S. Alessandro, San Fedele, S.Giorgio e San Lorenzo con i mosaici paleocristiani di Sant'Aquilino. In collaborazione con Assessorato Cultura e Musei del Comune di Milano.



Domenica 7 Gennaio: Solo bici. Pranzo al sacco. **Gita a sorpresa in pianura tra Corsico e Bereguardo.** Invito ai soci e loro amici, uomini e donne, a prepararsi a percorrere con il gruppo degli "scatenati" itinerari più impegnativi. Quindi il percorso, asfaltato, e la velocità di crociera verranno stabiliti al momento, considerato il gruppo che si formerà. Ritrovo alle 9.30 sull'Alzaia Naviglio Grande, sotto il Ponte di Corsico. Ritorno previsto intorno alle 16.30. Bici da corsa, casco obbligatorio. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Bruno Delfrate.

Giovedì 18 gennaio: In sede. **Inaugurazione di "Cartoline, cartoline..."** mostra di cartoline postali illustrate sul tema della bicicletta a cura di Beppe Genazzini alle ore 18 in via Borsieri 4. Seguirà aperitivo.

Venerdì 19 Gennaio: Biciballo (ved. avvisi).



Sabato 20 Gennaio: * Solo bici. **Trilogia rinascimentale:** (1° incontro) **"I luoghi del silenzio"** a cura di Elena Introzzi (v. art. a pag. 4): visita alla Biblioteca dell'Incoronata dopo i sorprendenti restauri. Ritrovo alle 14.30 in Piazza San Fedele. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Anna Pavan.



Sabato 20 Gennaio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Su e giù intorno a Tortona.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45 con arrivo a Tortona alle 9.15; rientro dalla stessa città alle 18.44 (il treno non porta le comitive) con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Tortona, Sarezzano, Cerreto Grue, Avolasca, Garbagna, S.Martino, Stazzano, Sardigliano, S.Agata, Carezzano, Costa-Vescovato, Montale, Villa Romagnano, Sarezzano, Tortona. Percorso collinare, asfaltato di circa 90 km. Bici da corsa, casco obbligatorio e buon allenamento. Quota L.30.000, soci L.25.000. Proposta di Bruno Delfrate.

Domenica 21 Gennaio: Solo bici. Milano Arte (ved. avvisi).



Domenica 21 Gennaio: Solo bici. Pranzo al sacco. **L'Inverno nel Parco del Ticino 1° percorso.** Ritrovo alle ore 9.15 sul piazzale della Stazione di P.ta Genova; partenza alle ore 9.30 precise. Su stradine secondarie asfaltate e sterrate si raggiunge il Ticino nei pressi di Motta Visconti per rientrare in città con arrivo alla Chiesetta di S.Cristoforo intorno alle 16-16.30. Le strade, le rogge, i boschi del Parco del Ticino lungo un percorso pianeggiante di circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine (esclusa da corsa). Quota L. 10.000, soci L. 5.000. Proposta di Antonio Meneghin. **Indispensabile la prenotazione.**



Domenica 21 Gennaio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Festa di S. Gaudenzio a Novara.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.30, arrivo a Sesto Calende alle 10.05, ritorno a Novara alle 18.00 con arrivo a MI Centrale alle 18.40. Itinerario: Sesto Calende, Castelletto Ticino, Oleggio, Bellinzago, Novara (visita ed acquisto dei "marroni di Cuneo"). Percorso asfaltato di circa 70 km. Bici col cambio in ordine. Quota L.26.000, soci L.21.000. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 28 Gennaio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Bereguardo e le spiagge del Ticino.** Ritrovo sul piazzale della Stazione di P.ta Genova. Percorrendo il Naviglio Pavese fino a Binasco, Casorate Primo, Bereguardo, dove sostiamo per il pranzo; quindi si prosegue per Morimondo, Abbiategrasso da dove si rientra a Milano col treno delle 18.00 che arriva a P.ta Genova alle 18.23. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in ordine. Quota L.20.000, soci L. 15.000. Proposta di Pietro Scafati.

" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre "

FEBBRAIO

Domenica senz'auto di febbraio (data e ora da definire: informarsi in sede). Alla scoperta di belle vie e bei palazzi del centro storico e, al termine, visita guidata al giardino e agli interni di palazzo Isimbardi. In collaborazione con Assessorato Cultura e Musei del Comune.



Sabato 3 Febbraio: Solo bici. Pranzo al sacco. **Gita a sorpresa nella Brianza.** Invito ai soci e loro amici a prepararsi a percorrere con il gruppo degli "scatenati" itinerari più impegnativi. Quindi il percorso, asfaltato, e la velocità di crociera verranno stabiliti al momento considerato il gruppo che si formerà. Ritrovo alle 9.30 all'incrocio fra viale Marche e viale Zara, accanto al distributore ESSO. Ritorno previsto intorno alle 16.30. Bici da corsa, casco obbligatorio. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Bruno Delfrate.

Domenica 4 Febbraio: Gita a sorpresa (informazioni in Segreteria)



Sabato 10 Febbraio: Solo bici. Visita guidata agli affreschi della Chiesa di S. Maria Rossa a Crescenzago in collaborazione con G. Colombo e F. Torti dell'Associazione "Gorla domani". Ritrovo in Sede, via Borsieri 4 alle 15.00. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 11 Febbraio: Bici+treno. Pranzo al sacco. **Brescia e il Lago d'Iseo.** Ritrovo a MI C.le alle 7.40 ed arrivo a Brescia alle 9.20; ritorno da Romano di Lombardia alle 17.39 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.36. Itinerario: Brescia, Concesio, Sarezzo (274 mt.), Passo Tre Termini (701 mt.), Iseo (pranzo), Sarnico, Palazzolo, Romano di Lombardia. Percorso collinare, asfaltato di circa 70 km. Bici da corsa con luce. Quota L. 28.000, soci L.23.000. Proposta di Roberto Facchini.

Venerdì 16 Febbraio: Biciballo (ved.avvisi)



Sabato 17 Febbraio: Solo bici. **Trilogia rinascimentale:** (2° incontro) "I luoghi del culto" a cura di Elena Introzzi (v.art. a pag.4). Ritrovo alle 14.30 in Piazza San Fedele. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 18 Febbraio: Solo bici. **Milano Arte** (ved.avvisi)



Domenica 18 Febbraio: Solo bici. Pranzo al sacco. **L'Inverno nel Parco del Ticino, 2°percorso.** Ritrovo sul piazzale della Stazione di P.ta Genova alle 9.15, partenza alle 9.30 precise. Per stradine secondarie asfaltate e sterrate, fra boschi, cascine e rogge si raggiunge Bernate Ticino da dove si rientra a Milano intorno alle 16-16.30 alla Chiesetta di S.Cristoforo dopo aver percorso circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine (esclusa da corsa). Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Antonio Meneghin. **Indispensabile la prenotazione.**



Domenica 18 Febbraio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **In collina tra Voghera e Piacenza.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45 con arrivo a Voghera alle 9.02; ritorno da Piacenza alle 18.05, arrivo a MI Centrale alle 18.55. Itinerario: Voghera, Borgo Priolo, Borgoratto Mormolo, Villa Cavalieri, Torre d'Alberi, Ruino, Caminata, Nibbiano, Pianello Val Tidone, Borgonuovo, Piacenza. Percorso collinare asfaltato di circa 90 km. Bici da corsa, casco obbligatorio e buon allenamento. Quota L.28.000, soci L.25.000. Proposta di Bruno Delfrate.



Domenica 25 Febbraio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Verso Salice Terme.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.54, arrivo a Voghera alle 9.00; rientro da Voghera alle 18.58 (il treno non porta le comitive) con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Voghera, Salice Terme, Volpedo, Momperone, Cecima, Godiasco: di qui si raggiunge un Castello in collina con un suggestivo panorama, quindi si rientra a Voghera col percorso inverso: Percorso in parte collinare, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota L.25.000, soci L.30.000. Proposta di Pietro Scafati.

MARZO

Domenica senz'auto di marzo (data e ora da definire: informarsi in sede). Percorso alla scoperta di chiostrini e cortili (Collegio Elvetico, convento di Sant'Antonio, palazzo Fagnani). In collaborazione con Assessorato Cultura e Musei del Comune di Milano.



Domenica 4 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **La valle dei Mulini.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.00, arrivo a Seregno alle 9.08; ritorno da Seregno alle 18.36 e arrivo a MI Garibaldi alle 19.10. Itinerario: Seregno, Ceriano Laghetto,

Cogliate, Misinto, Lazzate, Cermenate, Bregnano, Lomazzo (visita alla Cascina Tre Grazie ed alla Cappella) Cantù, Seregno. Percorso collinare, asfaltato di circa 70 km con alcune salite impegnative. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota L.22.000, soci L.17.000. Proposta di Luisa Fabretti.



Domenica 4 Marzo. Bici+treno. Pranzo al sacco. **I tre laghi (Lario, Ceresio, Verbano).** Ritrovo a MI Centrale alle 7.50, arrivo Lecco alle 8.54; rientro da Sesto Calende alle 17.47, arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Lecco, Varenna (traghetto da pagare in loco), Menaggio, Porlezza, Lugano, Ponte Tresa, Luino, Sesto Calende. Percorso in parte collinare, asfaltato, di circa 120 km. Bici da corsa. Quota L.27.000, soci L.22.000. Proposta di Roberto Facchini.

Giovedì 8 marzo: In sede. **Inaugurazione della mostra di Franca Sala**, esposizione di acquarelli dedicati alla bici. Dalle ore 18 in via Borsieri 4. Seguirà aperitivo.



Venerdì 9 Marzo: Solo bici. Visita guidata alle **Sale del Palazzo Isimbardi (attenzione solo 30 posti, necessario prenotarsi per tempo!!)** in collaborazione con la Provincia di Milano. Ritrovo in via Conservatorio alle 18 nella piazzetta antistante la Chiesa di S.Maria della Passione e l'entrata del Conservatorio di musica. Quota L.10.000, soci L.5.000. Al termine per chi lo desidera cena presso la sede in via Borsieri (quota £. 20.000, chef Luisa Baccani; **prenotazione necessaria**). Proposta di Anna Pavan.



Sabato 10 Marzo: Solo bici. **Trilogia rinascimentale:** (3° incontro) "Il falso rinascimento": alla scoperta di edifici ottocenteschi che ripropongono lo stile rinascimentale, a cura di Elena Introzzi (v. art. a pag. 4). Ritrovo alle 14.30 in Piazza San Fedele. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Anna Pavan.

Domenica 11 Marzo: Bicisicura (ved. articolo a pag. 3).



Domenica 11 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **In Brianza fra Seveso e Lambro.** Ritrovo in Piazzale Cadorna alle 8.15 treno Ferrovie Nord per Seveso con arrivo alle 9.05. Ritorno da Seveso alle 18.18 arrivo alle 18.43. Itinerario: Seveso, Barlassina, Meda, Figino Serezza, Brenna, Alzate Brianza, Orsenigo, Alserio, Erba, Ponte Nuovo, Merone, Lambrugo, Inverigo,

Arosio, Mariano Comense, Cabiato, Meda, Seveso. Percorso collinare, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota L.25.000, soci L.20.000. Proposta di Riccardo Fricke e Alessandro Martelli.



Domenica 11 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le montagne del Bresciano.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, arrivo a Rovato alle 9.10; ritorno da Brescia alle 18.38, arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Iseo, Gardone Val Trompia, Nozza, Caino, Nave, Brescia. Percorso montuoso, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio, casco obbligatorio ed ottima preparazione. Quota L.29.000, soci L.24.000. Proposta di Bruno Delfrate.

Venerdì 16 Marzo: Biciballo (ved.avvisi)



Domenica 18 Marzo: Solo bici. **Milano Arte** (ved.avvisi)



Domenica 18 Marzo: Solo bici. Pranzo al sacco. **L'inverno nel Parco del Ticino, 3°itinerario.** Ritrovo sul piazzale della Stazione di P.ta Genova alle 9.15, partenza alle 9.30 precise. Per stradine secondarie asfaltate e sterrate, fra boschi, cascine e rogne si raggiunge il ponte di barche di Berenguardo e si ritorna a Milano intorno alle ore 16 -16.30 alla Chiesetta di S.Cristoforo dopo aver percorso circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine (no da corsa). Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Antonio Meneghin. **Indispensabile la prenotazione.**



Domenica 18 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Mantova a Verona.** Ritrovo MI Centrale alle 7.45, arrivo a Mantova alle 10.15; rientro da Verona alle 17.50 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Mantova, San Giorgio, Castelbelforte, Erbe, Isola della Scala, Castel d'Azzano, S.Giovanni Lupatoto, Verona. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa o col cambio in perfetto ordine. Quota L.37.000, soci L.32.000. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 18 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco in trattoria. **Su e giù nell'Oltrepò Pavese.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45 arrivo a Stradella con altro treno da Voghera alle 9.39; ritorno da Voghera alle 18.58 (il treno non porta le comitive) arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Stradella, Pizzofreddo, Pometo, Torre d'Alberi, Fortunago (visita al paese noto per le acque minerali) e ritorno da Godiasco, Salice Terme, Voghera. Percorso collinare,

asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L. 23.000, soci L.25.000. Proposta di Pietro Scafati.

Domenica 25 Marzo: BICINFESTA DI PRIMAVERA (ved. articolo a pag. 3).



Sabato 31 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Bergamo e le sue valli.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.50, arrivo a Bergamo alle 9.20; ritorno da Bergamo alle 17.55, arrivo a MI Garibaldi alle 18.58. Itinerario: Bergamo, Sadrina, Zogno, Bracca, Algua, Selvino, Nembro, Pradalunga, Abbazia, Casazza, Trescore Balneario, Cenate, Scanzorosciate, Bergamo. Percorso montuoso, asfaltato di circa 100 km, tra boschi e prati. Bici da corsa, casco obbligatorio ed ottima preparazione. Quota L.24.000, soci L.19.000. Proposta di Bruno Delfrate.

APRILE

Domenica senz'auto di aprile (data e ora da definire: informarsi in sede). La storia di Milano per i bambini attraverso i secoli "Un monumento per secolo". Ci è stato chiesto di ripetere l'iniziativa dello scorso anno, che ebbe grande successo. Questa volta vedremo monumenti diversi.



Domenica 1 Aprile: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Lungo la Martesana fino al Villaggio Crespi.** Ritrovo alle 8.15 alla Cassina de'Pomm (via Melchiorre Gioia) per proseguire lungo il Canale Martesana e poi lungo il fiume Adda fino a Fara Gera d'Adda (pranzo) Nel pomeriggio visita al Villaggio Crespi e ritorno secondo l'itinerario inverso (a Gessate si può prendere la MM per Milano con biglietto extra urbano) Percorso pianeggiante misto (asfalto/sterrato) di circa 60 km. **Qualsiasi tipo di bicicletta in ordine, con camere d'aria di scorta e freni perfettamente funzionanti.** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Pia Stradella e Cristina Meroni.

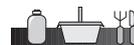


Domenica 1 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dal Verbano al Ceresio** Ritrovo in Piazzale Cadorna alle 8.30 treno Ferrovie Nord delle 8.53 per Laveno, con arrivo alle 10.20. Ritorno da Varese alle 18.17 con arrivo a Cadorna alle 19.21. Itinerario: Laveno, Cittiglio, Brenta, Casalzuigno, Cuveglio, Cuvio, Azzio, Orino, Brinzio, Bedero, Cunardo, Marchirolo,

Ponte Tresa, Porto Ceresio, Bisuschio, Arcisate, Induno Olona, Varese. Percorso collinare, asfaltato di circa 70 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L.30.000, soci L.25.000. Proposta di Alessandro Martelli e Riccardo Fricke.



Sabato 7 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le montagne del Lario.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.10, arrivo a Como alle 9.50. Ritorno da Como alle 18.04, arrivo a MI Garibaldi alle 19.10 oppure da Varenna alle 18.26, arrivo a MI Centrale alle 19.30. Itinerario: Como, Argegno, S. Fedele d'Intelvi, Laino, grotte di Rescia, Porlezza (mt.275) Cavargna (mt.1071) S.Nazzaro, Grandola, Val Sanagra di recente istituita a Parco, Menaggio (mt.203), Como. Oppure da Menaggio, traghetto per Varenna e da qui treno per Milano. Percorso montuoso, asfaltato di circa 130 km nel primo caso, 95 nel secondo. Bici da corsa, casco obbligatorio e buon allenamento. Quote L.25.000, soci L.20.000 (da Varenna L.27.000, soci L.22.000, più il prezzo del traghetto). Proposta di Bruno Delfrate.



Domenica 8 Aprile: Bici+MM. Pranzo al sacco o in trattoria. **Visita alla collezione di biciclette a Gorgonzola.** Ritrovo alla Metropolitana di Piazza Piola alle 9.30. Con la MM (procurarsi i biglietti extra urbani per l'andata) si raggiunge Gorgonzola. Dopo la visita ed il pranzo si ritorna a Milano in bici lungo la Martesana. Percorso pianeggiante di circa 20 km. **Qualsiasi tipo di bicicletta in ordine, con camere d'aria di scorta e freni perfettamente funzionanti.** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Vanna Bartesaghi.

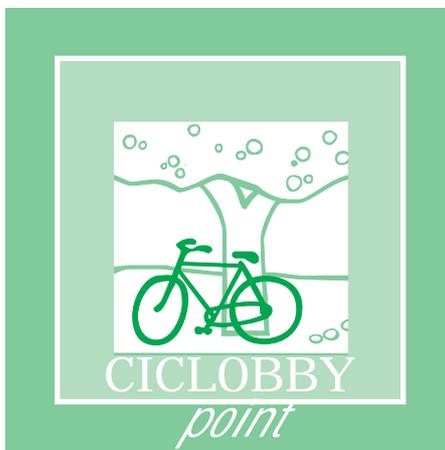
Domenica 8 Aprile: Gita comune delle associazioni regionali Fiab (ved. articolo a pag. 8).

CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.

	difficoltà
	bici+treno
	pranzo al sacco
	pranzo in trattoria
	gite baby

- **AURO GIANNI (Cicli)**
via Forze Armate, 401
Baggio (Mi) - tel. 02.48.91.11.42
- **A.W.S.**
via Ponte Seveso 33
ang. via Schiapparelli - Milano
tel. 02.67.07.21.45
- **BICI CENTER**
via Milano 220 - Baranzate di Bollate
tel. 02.35.60.687
- **CAFE MARTESANA**
via M. Gioia 194 - Milano
tel. 02.67.00.495
- **CIRIELLO CICLI-MOTO**
via Grandi 11 - Sesto S. Giovanni
Milano - tel. 02.24.27.791
- **COSS**
via Canaletto 1 - angolo p.za Guardi
Milano - tel. 02.70.10.23.58
- **DETTO PIETRO STORE**
viale Vittorio Veneto 8 - Milano
tel. 02.29.40.50.18
- **DONISELLI**
via Procaccini 11 - Milano
tel. 02.34.53.30.31
- **Cicli ESPOSITO**
via Marco D'Agrate 23 - Milano
tel. 02.53.90.139
- **FERRARIO CAMPER**
(accessori sportivi)
via Pitagora 19 - Milano
tel. 02.25.73.536
- **GALVAN**
viale Monza 273 - Milano
tel. 02.25.51.834



Affidatevi con fiducia ai CICLOBBY points. Qui troverete persone che vi consigliano e vi seguono nei vostri acquisti e nelle riparazioni. NEI CICLOBBY POINTS POTETE OTTENERE SCONTI, RITIRARE IL NOTIZIARIO, ISCRIVERVI A CICLOBBY ONLUS.

- **GIROVAGANDO (GRAN CICLISMO)**
via Crocifisso 37 - Milano
tel. 02.58.31.37.24
- **GOLDEN BIKE**
via Pordenone 30 - Milano
tel. 02.21.53.834
- **IL PARADISO DELLA BICICLETTA**
via Novara 87 - Milano
tel. 02.40.36.693
- **LA BICICLETTERIA**
via A. Sforza ang
via Spaventa 1 - Milano
tel. 02.84.61.286
via Washington 60 - Milano

tel. 02.49.84.694
via Messina 17 - Milano
tel. 02.34.48.72

- **LANTERNA SPORT**
via Cernaia 1/A - Milano
tel. 02.65.55.752
- **NART AFRA Sas**
via Paracelso 5 - Milano
tel. 02.26.40.230
- **OLMO - La Biciclistissima**
via Panfilo Nuvolone 28
(angolo viale Espinasse) - Milano
tel. 02.33.40.09.92
- **PERNISA ROBERTO**
via Boiardo 25 - Milano
tel. 02-26.14.01.06
- **ROSA ANGELO**
via Appiani 10 - Monza
tel. 039.36.50.35
- **ROSSIGNOLI**
c.so Garibaldi 71 - Milano
tel. 02-80.49.60
- **SILVESTRINI**
v.le Caldara 6 - Milano
tel.fax 02-54.12.14.92 -
02 - 54.18.91.40
- **SPAZIO BICI
di Angelo Pelosi**
via Bellarmino 11 - Milano
tel. 0338-49.89.701
- **TENEDINI MARCO**
via Felice Casati 10 - Milano
tel. 02-29.52.25.36

Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

Perché iscriversi a Ciclobby?

- ✓ Per sostenere l'associazione ambientalista che tutela i diritti dei ciclisti, promuovendo, in ogni sede, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura
- ✓ Per partecipare alle numerose iniziative cicloturistiche organizzate dall'associazione pagando una quota inferiore, e dunque risparmiando
- ✓ Per beneficiare di una polizza speciale RC bici che copre i soci 24 h su 24, anche al di fuori delle attività sociali
- ✓ Per avere gratis a casa il Notiziario trimestrale con gite e notizie sui nostri temi
- ✓ Per ottenere consulenze su bici e accessori e sconti nei negozi convenzionati
- ✓ Per partecipare ai corsi di manutenzione della bici
- ✓ Per avere ospitalità presso altri soci FIAB in tutta Italia

QUOTE DI ISCRIZIONE

- sotto i 18 anni L. 30.000
- socio ordinario L. 50.000
- socio sostenitore L. 75.000
- socio benemerito L.150.000

Per associarsi, basta passare in sede oppure effettuare un versamento sul ccp. n. 11358207 intestato a: CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO - Scrivendo sul retro: nome, cognome, indirizzo, causale del versamento.

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!